



Verbale Assemblea Generale del 24 Settembre 2019

Ordine del giorno:

1. Approvazione modifiche allo statuto come richiesto dalle nuove normative del terzo settore.
2. Approvazione alla partecipazione al bando #Sassuolocittattiva.
3. Varie ed eventuali.

Soci presenti: n°21 Deleghe n°5 totale n° 26 come da elenco allegato

Alle ore 16,40 è iniziata la riunione.

Punto 1:

Il presidente Moretti con l'aiuto un visore legge e spiega tutto l'intero statuto entrando nel merito delle modifiche da apportare allo statuto della nostra associazione. Modifiche imposte dalle nuove normative di legge del Terzo Settore e dalle integrazioni suggerite dall'Arci e dall'avvocato del CSV.

Dopo alcuni chiarimenti chiesti dai soci **il nuovo statuto viene messo in votazione e approvato all'unanimità.**

N.B. il nuovo statuto viene messo agli atti.

Punto 2:

Il presidente espone i contenuti del bando "#Sassuolocittattiva", dove la nostra associazione, tramite la capopofila Auser, potrà proporre iniziative pubbliche di aggregazione nel nostro parco finanziate dal bando comunale.

La proposta viene messa in votazione e **approvata all'unanimità.**

Punto 3:

Il presidente propone di finanziare per il 3° anno consecutivo l'iniziativa con le scuole "ORTI SUL BALCONE" coordinata dal socio Ernesto Pifferi.

La proposta viene messa ai voti **e approvata all'unanimità.**

La riunione termina alle ore 18,30

Il verbalizzante

Claudio Lodesani

Claudio Lodesani

AGENZIA DELLE ENTRATE

DIREZIONE PROVINCIALE DI MODENA

UT Modena - Sportello di Fiorano Modenese

Registrato il 29 OTT. 2019

al n. 5854 Aut Privati Serie 3

n. 1 ALLEGATO

Il Funzionario

UT Modena - Sportello di Fiorano Modenese

Enrica Medici

*firma su delega del Direttore Provinciale

Teresa Staffieri

Il presidente

Vittorio Moretti

Vittorio Moretti



Associazione "Orti e Bonsai Albero d'Oro APS"

Statuto

Art.1

Costituzione, denominazione e sede

- 1) E' costituita l'associazione denominata "Orti e Bonsai Albero d'Oro APS" con sede nel comune di Sassuolo viale Refice nr. 23. Il trasferimento della sede legale, se avviene all'interno dello stesso comune, non comporta modifica statutaria. E' data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la Sede legale, ove se ne ravvisi la necessità, previa delibera dell'assemblea dei soci. L'associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli enti gestori di pubblici albi o registri nei quali è iscritta.
- 2) L'associazione non ha fini di lucro. E' fatto divieto di ripartire i proventi fra gli associati in forme indirette o differite. L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato interamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui al successivo art. 2.
- 3) L'associazione è apolitica ed aconfessionale.
- 4) La durata dell'associazione è illimitata.

Art.2

Scopi e attività

- 1) L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con lo scopo di promuovere socialità, mutualismo e partecipazione e contribuire alla crescita culturale e civile dei propri soci, come dell'intera comunità.

Sono attività prioritarie dell'Associazione dirette agli associati, loro famigliari e terzi, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi.

Le suddette attività di interesse generale verranno svolte attraverso, a titolo esemplificativo:

- valorizzazione del "Parco Albero d'Oro" sito in Sassuolo nonché di promuovere manifestazioni pubbliche ed altri tipi di attività finalizzate a diffondere nei cittadini, in ambito locale, il rispetto dei valori della solidarietà, civili, culturali ed ambientali;
- sviluppo di attività di promozione nel quartiere e nel "Parco Albero d'Oro" al fine di migliorare la vivibilità della zona creando momenti di attività di aggregazione;
- promozione e coordinamento di iniziative e/o manifestazioni aggregative di carattere sociale/culturale offrendo una funzione propositiva e consultiva alla Pubblica Amministrazione prevalentemente nel settore del "Verde Pubblico", espressione della collettività che direttamente o indirettamente aderisce all'associazione.

Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva l'associazione si propone di curare il buon utilizzo degli orti e crescere e curare il giardino bonsai.

L'Associazione può svolgere, all'interno della sede sociale, attività di somministrazione ai soci di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare all'attuazione degli scopi istituzionali, così come previsto dall'art.85 comma 4 del Codice del Terzo Settore.

- 3) L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, le attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo le previsioni del presente statuto e nei criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, con le modalità operative deliberate dal proprio Consiglio Direttivo.
- 4) Per lo svolgimento delle suddette attività l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati. Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

Art.3

Risorse economiche

- 1) L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:
 - a) Quote e contributi degli associati.
 - b) Eredità, donazioni e legati.
 - c) Contributo dello stato, delle regioni, di enti locali, di enti e istituzioni pubbliche.
 - d) Contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali.
 - e) Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati.
 - f) Proventi dalla cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.
 - g) Erogazioni liberali degli associati e dei terzi.
 - h) Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento,

feste e sottoscrizione a premi.

- 2) Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente non può essere ripartito fra i soci né durante la vita dell'associazione, né all'atto del suo scioglimento.
- 3) L'esercizio finanziario dell'associazione ha inizio e termina rispettivamente il 1 Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno.
- 4) Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'Assemblea dei soci entro il mese di Febbraio.
- 5) Nel bilancio viene adeguatamente documentata a cura del Consiglio Direttivo la natura secondaria e strumentale delle eventuali attività diverse realizzate dall'Associazione dell'art. 6 dlgs 117-7.

Art.4

Soci

- 1) Il numero degli aderenti è illimitato.
- 2) Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche o Enti del Terzo Settore, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.

Art.5

Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

- 1) L'ammissione a socio è subordinata:
 - a) Alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.
 - b) Ai seguenti criteri: disponibilità a partecipare a progetti nell'ambito del "Parco Albero d'Oro" e del quartiere.
- 2) Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, o uno o più consiglieri da esso espressamente delegati; le eventuali reiezioni debbono essere motivate.
- 3) Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.
- 4) La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione, o per decesso.
- 5) Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.
- 6) L'esclusione dei soci è deliberata dall'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo per :
 - a) Mancato versamento della quota associativa per 1 (uno) anno.
 - b) Comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione.
 - c) Persistenti violazioni degli obblighi statutari o del regolamento interno del gruppo di appartenenza.
- 7) In ogni caso, prima di procedere, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.
- 8) Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 6

Doveri e diritti degli associati

- 1) I soci sono obbligati:
 - a) Ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.
 - b) A mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione.
 - c) A versare la quota associative di cui al precedente articolo.
- 2) I soci hanno diritto:
 - a) A partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione.
 - b) A partecipare all'assemblea con diritto di voto.
 - c) Ad accedere alle cariche associative.
 - d) A visionare i libri sociali facendone apposita richiesta scritta al Consiglio Direttivo.
- 3) I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'associazione.

Art. 7

Organi dell'associazione

- 1) Sono organi dell'associazione:
 - a) L'assemblea dei soci.
 - b) Il Consiglio Direttivo.
 - c) Il Presidente.
- 2) Le cariche direttive vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute.

Art. 8

L'assemblea

- 1) L'assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria o straordinaria.
- 2) Ogni associato, persona fisica o Enti del Terzo Settore, dispone di un solo voto.
- 3) Ogni associato potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro associato con delega scritta.
- 4) Ogni socio non può ricevere più di 2 deleghe.
- 5) L'assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'associazione ed in particolare:
 - a) Approva il bilancio consuntivo.
 - b) Nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo.
 - c) Delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni.
 - d) Delibera l'esclusione dei soci.
 - e) Delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

- 
- 6) L'assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo ed ogni qualvolta che lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.
 - 7) L'assemblea ordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione.
 - 8) L'assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice Presidente e, in assenza di entrambi, da un altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.
 - 9) Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in apposita bacheca accessibile a tutti i soci almeno 15 (quindici) giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
 - 10) L'assemblea ordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.
 - 11) Le delibere volte a modificare lo statuto richiederanno per la loro validità la presenza, personale o a mezzo delega, di almeno 1/3 (un terzo) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare la trasformazione, la scissione, la fusione e lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sarà necessario il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei soci.
 - 12) Le deliberazioni dell'assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza presente, eccezione fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'associazione, e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Art.9

Il Consiglio Direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione. E' formato da un numero di membri non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 7 (sette) nominati dall'assemblea dei soci, fra i soci medesimi. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili. Possono far parte del Consiglio esclusivamente gli associati maggiorenni
- 2) Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti del Consiglio decadano dall'incarico il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi dei non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio. Nell'impossibilità di attuare detta modalità, l'Assemblea dei soci può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.
- 3) Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice Presidente e un Segretario.
- 4) Al Consiglio Direttivo spetta di:
 - a) Curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea.

- b) Predisporre il bilancio consuntivo.
- c) Nominare il Presidente, il Vice Presidente ed il segretario.
- d) Deliberare sulle domande di nuove adesioni.
- e) Provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.
- 5) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di assenza, dal Vice Presidente e, in assenza di entrambi, dal membro più anziano.
- 6) Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni 6 (sei) mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei soci membri ed il veto favorevole della maggioranza degli intervenuti.
- 7) Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto apposto in apposita bacheca accessibile a tutti almeno 15 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o in mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.
- 8) I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10

Il Presidente

- 1) Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'assemblea dei soci.
- 2) Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente o, in assenza, al membro anziano.
- 3) Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.
- 4) Il potere di rappresentanza attribuito al presidente, ed eventualmente ad altri membri del direttivo è ~~generale~~.

Art. 11

Norma finale

- 1) La decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa con il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei soci maggiorenni in regola con le norme sul tesseramento.
- 2) Ove non sia possibile raggiungere tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni assembleari, ricorrenti a distanza di almeno venti giorni, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato, in un'assemblea con la partecipazione della maggioranza dei soci, con il voto dei 3/4 (tre quarti) dei soci presenti.

- 3) In caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ente preposto per legge e salva diversa disposizione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe procedendo alla nomina di uno o più liquidatori, scelti preferibilmente tra i soci, che ne stabiliranno le modalità.
- 4) E' in ogni caso esclusa qualunque ripartizione tra i soci del patrimonio residuo.

Art. 12

Rinvio

- 1) Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia di associazionismo.

Art. 13

Registrazione ed esenzione da imposta di bollo

Il presente statuto è soggetto a esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma tre del codice del terzo settore (Dlgs 117-2017) in quanto si tratta di modifiche rese necessarie da adeguamento normativo.

Data e luogo

Sassuolo 24 Settembre 2019

Il presidente

Vittorio Moretti

Vittorio Moretti

Il segretario

Claudio Lodesani

Claudio Lodesani

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI MODENA
UT Modena - Sportello di Fiorano Modenese
Registrato il 29 OTT. 2019

al n. 5854 Atti Privati Serie 3

ALLEGATO *allegato*

Il Funzionario(*)

Il Coordinatore

UT Modena - Sportello di Fiorano Modenese

*firma su delega del Direttore Provinciale

IL FUNZIONARIO

Teresa Staffieri